

ALLEGATO 5

PROCEDURE OPERATIVE DI FRONTE AL RISCHIO BLACK OUT

Compiti del Sindaco

Prima fase

Al ricevimento della comunicazione di allerta, trasmessa dalla Prefettura, il Sindaco, prende atto della situazione e provvede a:

- convocare l'Unità di Crisi Locale (UCL);
- rapportarsi con il Prefetto.

In attesa di ricevere maggiori informazioni provvede a:

- disporre per l'attivazione della Sala Operativa;
- acquisire ulteriori elementi di merito circa il dimensionamento del fenomeno attraverso un monitoraggio del territorio cittadino mediante l'impiego del Nucleo comunale di protezione civile;
- rapportarsi con la Prefettura, l'Ufficio Regionale di Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ASL ed il SSUEm 118;
- rapportarsi con l'Ente erogatore del servizio;
- disporre per il preavviso alle associazioni di volontariato relativamente ad un loro possibile imminente utilizzo (potenziamento dell'azione di monitoraggio già in atto, presidi delle zone particolarmente a rischio, predisposizione di eventuali azioni di soccorso, collaborazione con il Nucleo comunale di protezione civile, etc.);
- localizzare i punti ed aree di vulnerabilità (ospedali, strutture socio-assistenziali, scuole dell'infanzia, uffici pubblici, pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali);
- disporre il reperimento delle risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità;
- richiedere il presidio degli incroci stradali dotati di impianti semaforici;
- verificare la situazione di erogazione dell'acqua potabile.

Seconda fase

Ad innalzamento del livello criticità, Il Sindaco, a UCL insediata, e con un quadro della situazione sufficientemente chiaro, provvede a perseguire i seguenti gli obiettivi prioritari:

- attivazione delle funzioni di supporto necessarie a rispondere all'emergenza;
- organizzazione del pronto intervento per il primo soccorso dei cittadini coinvolti dall'evento assicurato da Vigili del Fuoco e da personale medico e di volontariato, risorse tutte coordinate dal Responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali, viabilità";

- attuazione del presidio per il controllo del traffico veicolare con l'impiego del personale del Corpo di Polizia Locale e delle associazioni di volontariato, coordinati dal Responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali, viabilità". Queste attività potranno essere precedute da una ispezione e da una verifica di viabilità delle strade per consentire un'immediata organizzazione complessiva di eventuali interventi di soccorso. In particolare la verifica sarà eseguita in corrispondenza degli incroci stradali dotati di impianti semaforici;
- assistenza alla popolazione: non essendo prevista la movimentazione della popolazione, l'assistenza sarà, in genere, di tipo domiciliare con distribuzione, ove necessario, di generi di prima necessità quali acqua e generi alimentari. Quest'ultima operazione sarà coordinata dal Responsabile della funzione di supporto "assistenza alla popolazione e attività scolastica". Una particolare assistenza dovrà essere prestata nei confronti di persone anziane, bambini e soggetti diversamente abili;
- verifica e ripristino della funzionalità dei servizi essenziali, provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, utilizzando apparecchiature di emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, etc.) o mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti, etc.), avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi, secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente nell'ambito della funzione di supporto "servizi essenziali".
- riattivazione delle telecomunicazioni o installazione di una rete alternativa, che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici, i Centri operativi e le strutture sanitarie attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema di telecomunicazione. Il coordinamento è affidato al Responsabile della funzione di supporto "telecomunicazioni".
- attuazione di un idoneo sistema di informazione al cittadino attraverso diffusione di specifici messaggi a mezzo di altoparlanti a bordo dei veicoli del Corpo di Polizia Locale. L'informazione riguarderà l'evoluzione del fenomeno in atto e delle sue conseguenze sul territorio comunale e l'attività di soccorso in corso di svolgimento. Con essa saranno forniti gli indirizzi operativi e comportamentali correlati all'evolversi della situazione;
- mantenimento della continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Prefettura, la Provincia, etc..

COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL)

	Cognome e Nome	Qualifica	Tel. ufficio	Cellulare
1	Manzoni Marco	Sindaco	039 9260014	
2	Panzeri Demis	Tecnico UTC	039 9260014	
3	Di Maria Giovanni	Comandante P.L.	039 9260014	
4	Perego Giuseppe	Coord. Protez. Civ. Comunale	039 9260014	
5				